



Ministero dei beni e le attività culturali e del paesaggio

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTE le note prot. 332 dell'11 gennaio 2011, pervenuta il 24 gennaio 2011, e prot. 8130 del 19 giugno 2014, pervenuta in pari data, con la quale il Comune di Noventa di Piave (Venezia) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	LA LOGGIA
provincia di	VENEZIA
comune di	NOVENTA DI PIAVE (VENEZIA)
proprietà	COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE (VENEZIA)
sito in	VIA PIAVE, 14
distinto al C.T. al C.F.	foglio 18, particella 69; foglio 18, particelle 69 e 366;
confinante con	foglio 18 (C.T.), particelle 70 – 71 e 68 – via Piave;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 15744 del 9 luglio 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 6318 del 4 maggio 2011;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	LA LOGGIA
provincia di	VENEZIA
comune di	NOVENTA DI PIAVE (VENEZIA)
proprietà	COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE (VENEZIA)
sito in	VIA PIAVE, 14
distinto al C.T. al C.F.	foglio 18, particella 69 parte; foglio 18, particella 69 parte (delimitata dalle lettere A-B-C-D),
confinante con	foglio 18 (C.T.), particelle 69 (rimanente parte) 70 – 71 e 158 – via Piave,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato LA LOGGIA, sita nel comune di Noventa di Piave (Venezia), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

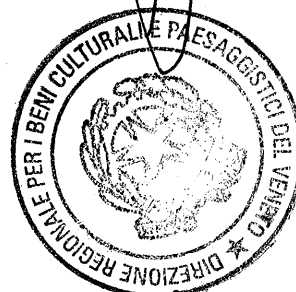
Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 23 luglio 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di NOVENTA DI PIAVE (VE)

"La Loggia"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Noventa di Piave**C.T. e C.F. Foglio 18, particella 69 parte delimitata dalle lettere A,B,C,D;**

L'immobile denominato la "Loggia" si colloca nel centro storico di Noventa, lungo via Piave, passaggio che conduce al varco aperto nell'argine del fiume omonimo nel 1860, al fine di agevolare le operazioni commerciali.

L'edificio, destinato a ospitare gli uffici postali, risulta già eretto negli ultimi anni del XIX secolo e, a seguito degli eventi bellici legati al primo conflitto mondiale, subì gravissimi danni: la copertura e quasi tutto il primo piano furono abbattuti. Rapidamente ricostruita, nei primi anni Venti fu sede provvisoria del Municipio e nuovamente sede delle Poste in un secondo momento.

Sul finire degli anni Settanta, l'immobile venne rinnovato negli spazi interni, mentre del prospetto retrostante si modificò la forometria; ancora, nel 1995, esso fu fatto nuovamente oggetto di lavori di rinnovamento interno ed esterno, risultando modificato nei fori al piano terra del fronte principale. Coppie di finestre centinate sono state infatti sostituite da pesanti inferriate per tutta l'estensione del piano.

Il bene presenta pianta rettangolare e si sviluppa su due piani fuori terra. Il fronte principale dell'immobile, rivolto a sud-est, si affaccia su via Piave con un volume aggettante, rispetto all'allineamento dei fronti degli edifici contermini. Una teoria di sei arcate a tutto sesto, sorrette da pilastri ottagonali, apre uno spazio porticato a piano terra; una sobria cornice marcapiano introduce il primo livello, ove ogni arcata, comprese le due poste lateralmente, è echeggiata da una monofora centinata, con semplice modanatura in corrispondenza del davanzale. Il manto di copertura, articolato in quattro ampie falde, è coperto con coppi.

Ricostruito com'era e dov'era, non si riscontrano sostanziali modifiche nella composizione prospettica esterna del fronte principale e aggettante della "Loggia", delimitato nell'estratto di mappa allegato dalle lettere A,B,C,D. La rimanente porzione del fabbricato appare fortemente alterato negli interni, risultando pertanto privo di caratteristiche stilistiche e morfologiche di rilievo, così da intendersi escluso dalla presente relazione storico-artistica.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che la porzione di immobile denominato la "Loggia", come delimitato nell'allegato estratto di mappa dalle lettere A,B,C,D, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto sobrio esempio di edificio pubblico risalente ai primi decenni del XX secolo. Ricostruito a seguito degli eventi bellici del primo conflitto mondiale, la porzione di fabbricato in argomento ha mantenuto e ripreso le caratteristiche morfologiche e stilistiche del precedente, connotandosi per l'ampio porticato a piano terra, armoniosamente enfatizzato dalle aperture al primo piano.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)IL SOPRINTENDENTE
ad interim
Arch. Antonella Ranaldi

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Rampazzo

AR/EL/CRA _verifiche dell'interesse_Noventa di Piave_VE_La Loggia





Ministero dell'Interno e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di NOVENTA DI PIAVE (VE)
"La Loggia"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. e C.F. Foglio 18, particella 69 parte delimitata dalle lettere A,B,C,D
Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
ad interim
Arch. Antonella Renaldi

